



ESU DI PADOVA

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. Registro Deliberazioni **2/2022**

Proponente: **SETTORE - Affari Generali**

Seduta del **27/01/2022**

Proposta: **120/2022**

Oggetto: PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2022-2024

L'anno **2022** il giorno **ventisette del mese di gennaio alle ore 11:00** si è tenuta la seduta a distanza, tramite piattaforma Zoom, del Consiglio di Amministrazione, in sessione ORDINARIA, ed in seduta di prima convocazione.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

MASCHERA GIUSEPPE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	Presente
TOMMASI TOMMASO	CONSIGLIERE	Presente
NAVA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
DELLE MONACHE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
URSO BEATRICE SOFIA	CONSIGLIERE	Presente

Alla seduta partecipano i Revisori dei Conti:

RUFFIN FABIO	Assente
GORI ANTONELLA	Assente
FILIPPI ROMANO	Presente

Partecipa il SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ferrarese Stefano.

Accertata la sussistenza del numero legale, Maschera Giuseppe in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto all'Ordine del Giorno.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con:

N. 5 voti favorevoli: Maschera Giuseppe, Tommasi Tommaso, Nava Alessandro, Delle Monache Stefano, Urso Beatrice Sofia;

N. 0 voti contrari;

N. 0 astenuti.

Il Consiglio di Amministrazione adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2022-2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

-il D.Lgs n. 165/2001, il D.Lgs n. 198/2006 (art. 48), la Direttiva Presidenza Consiglio Ministri n. 2 del 26.06.2019 prevedono che le Amministrazioni pubbliche, sentite le OO.SS. ed il CUG, predispongano un Piano delle Azioni Positive (PAP) che punta ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, la promozione e diffusione di una cultura orientata all'uguaglianza di genere, l'introduzione di una più ampia flessibilità nell'organizzazione del lavoro per garantire il benessere organizzativo e favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e di vita;

-il lavoro agile nella P.A. trova il suo avvio nella Legge n. 124/2015, che all'art.14 "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle pubbliche amministrazioni" stabilisce che le amministrazioni adottano misure organizzative per l'attuazione del "telelavoro"; con Legge n. 81/2017 viene introdotto anche nel pubblico impiego il lavoro agile, sottolineandone la flessibilità organizzativa; con Direttiva n. 3/2017 il Dipartimento della Funzione Pubblica fornisce le linee guida per la sua attuazione, attraverso una fase di sperimentazione;

-detto processo di riorganizzazione è stato accelerato in conseguenza della recente pandemia che, a partire da febbraio 2020, ha impegnato tutte le pubbliche amministrazioni a rivedere le modalità delle prestazioni lavorative in lavoro agile per affrontare l'emergenza sanitaria;

-con D.L. n. 9/2020, che modifica l'art. 14 della L. n. 124/2015, viene superata la previsione del regime sperimentale del lavoro agile per divenire modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nella P.A., salvo particolari attività che richiedono la presenza sul luogo di lavoro, a prescindere dagli accordi individuali, obblighi informativi (L. n. 18/2017), anche utilizzando strumenti informatici del dipendente (D.L. n. 18/2020 art. 87 convertito in L. n. 24/2020 e s.mi.);

- il DPCM 23.09.2021 ha decretato le modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori della P.A. a partire dal 15 Ottobre 2021; il DM 08.10.2021, in attuazione dell'art.1 del DPCM 23 Settembre 2021, al fine di realizzare il superamento del lavoro agile emergenziale come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle P.A., ha stabilito il rientro in presenza del personale dipendente e individuato le condizioni e requisiti necessari per utilizzare il lavoro agile;

- In questa direzione anche la circolare "Brunetta" del 5 gennaio 2022 ha confermato che la modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative ordinarie è quella svolta in presenza, fermo restando l'obbligo, per ciascuna pubblica amministrazione, di assicurare il rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio da Covid-19.

Considerato che:

-l'introduzione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), quale sezione del Piano della Performance, unisce le esigenze del lavoratore con quelle dell'amministrazione definendo strumenti di rilevazione periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e della qualità dei servizi erogati;

-il Piano triennale delle Azioni Positive è collegato al ciclo della performance e la sua adozione , in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 48 comma 1 "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni" del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", nel contesto dell'Esu di Padova vuole porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per accrescere la performance organizzativa rendendo efficiente ed efficace l'organizzazione anche attraverso l'adozione di misure che favoriscano il benessere organizzativo e promuovano una cultura orientata all'uguaglianza di genere e al contrasto delle discriminazioni;

Dato atto che:

-la proposta di Piano è stata oggetto di confronto con le OO.SS., che ne hanno richiesto alcune integrazioni;

-in caso di mancata adozione del PAP le Amministrazioni non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

- nelle more dell'attuazione dell'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

- Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di competenza, allegato alla presente deliberazione;

- Vista la Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8;

- Visto il regolamento per il funzionamento del C.d.A. dell'ESU di Padova, adottato con delibera n. 5 del 5 febbraio 2019;

DELIBERA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

-di approvare il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022-2024 (allegato) in aggiornamento del precedente PAP;

-di individuare nel Settore Organizzazione e Personale il soggetto coordinatore delle attività previste dal Piano, in collaborazione con il CUG;

-di provvedere alla sua pubblicazione sul sito web istituzionale.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Fogli nr.: 3

Allegati nr.: 1

La presente deliberazione diventa esecutiva a seguito del visto favorevole di legittimità del Direttore dell'ESU di Padova, o suo delegato, ai sensi dell'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line dell'ESU di Padova.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ferrarese Stefano (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n 82/2005)	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Maschera Giuseppe (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n 82/2005)
--	--